

730/2011: CHECK LIST per raccolta documenti

DATI IDENTIFICATIVI	Nome e Cognome del Contribuente: I dati anagrafici sono aggiornati?
----------------------------	---

FAMILIARI A CARICO

Sono considerati **fiscalmente a carico**, se nel **2010 non** hanno posseduto redditi che concorrono alla formazione del reddito complessivo per un ammontare **superiore a euro 2.840,51 al lordo degli oneri deducibili**:

- il **coniuge** non legalmente ed effettivamente separato;
- i **figli**, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- i seguenti **altri familiari**:
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i discendenti dei figli;
- i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
- i genitori adottivi;
- i generi e le nuore;
- il suocero e la suocera;
- i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.
- i nonni e le nonne (compresi quelli naturali)

Le detrazioni per **coniuge e figli** a carico spettano **anche se questi non convivono con il contribuente e non risiedono in Italia**. La detrazione per i figli compete indipendentemente dalla circostanza che gli stessi abbiano o meno superato determinati limiti di età o che siano o non siano dediti agli studi o a tirocinio gratuito. Per poter fruire della detrazione per "**altri familiari a carico**" è necessario inoltre che questi **convivano con il contribuente** oppure ricevano da lui assegni alimentari che non risultano da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

COGNOME E NOME	LEGAME DI PARENTELA	CODICE FISCALE	MESI A CARICO	Residente all'estero (si o no)	Minore di 3 anni	Reddito complessivo	% detrazione

Variazioni anagrafiche: indicare eventuali variazioni anagrafiche, quali separazione, divorzio, morte.

COGNOME E NOME	VARIAZIONI ANAGRAFICHE

Variazioni di residenza anagrafica: indicare eventuali nuove residenze anagrafiche.

COGNOME E NOME	VARIAZIONI RESIDENZE ANAGRAFICHE

REDDITI PERCEPITI

Certificazione, mod. C.U.D., rilasciata dal datore di lavoro o dall'INPS, dal Tesoro o da altri Enti Pubblici (CUD 2011 – in possesso della maggioranza dei contribuenti – o CUD 2010 qualora il rapporto di lavoro sia cessato nel corso del 2010 e prima dell'approvazione del CUD 2011);



- Il Modello 730/2011 contiene nel quadro F la presenza **nuova sezione IX** denominata **"Richiesta di rimborso per somme erogate a titolo di incremento della produttività negli anni 2008 e 2009"**. In tale sezione vanno indicati gli importi 2008 e/o 2009 che sono stati assoggettati nelle relative dichiarazioni a tassazione ordinaria, ai quali si intende applicare l'imposta sostitutiva del 10%, con il conseguente "recupero" delle maggiori imposte versate. Di fatto, detto "recupero" comporta la **riliquidazione della dichiarazione 2008 e/o 2009** in quanto il credito spettante deriva dalla differenza tra l'IRPEF e la relativa addizionale già pagate e quanto risultante in base al nuovo ammontare del reddito complessivo (senza gli importi assoggettati all'imposta sostitutiva) maggiorato dell'imposta sostitutiva dovuta.

A tal fine è necessario che il contribuente **consegna il CUD 2011** (rilevano i campi da 97 a 100 nei quali il sostituto d'imposta evidenzia le somme erogate nel 2008 e/o 2009 a titolo di incremento della produttività), **il CUD 2010 e/o 2009 nonché il mod. 730/UNICO 2010 e/o 2009;**

- Documentazione relativa agli **assegni erogati dall'INAIL** (a lavoratori dipendenti, imprenditori e soci di società) e dall'INPS **per mobilità e disoccupazione;**

- **Redditi di terreni e fabbricati:** gli atti notarili comprovanti la proprietà l'usufrutto o altro diritto reale; nonché per quelli dati in locazione **l'importo dell'affitto inerente l'anno 2010** (anche se non ancora riscosso).

Segnaliamo che per gli immobili ad uso abitativo concessi in locazione è previsto un credito d'imposta a fronte delle imposte versate sui canoni non percepiti purché in presenza di provvedimento giurisdizionale di convalida di sfratto per morosità.

ACQUISTI O VENDITE				
Categoria del Fabbricato o dati del terreno	Ubicazione	Acquisto/ Vendita	Data	Allegato

Si segnala che nel quadro B del Modello 730/2011è stata introdotta la **nuova colonna 8 "Cedolare l'Aquila"** che va **barrata** nel caso in cui, ai sensi dell'art. 2, comma 228, Finanziaria 2010, il dichiarante intenda assoggettare il reddito derivante da un **immobile abitativo ubicato nella provincia dell'Aquila** e concesso **in locazione con un contratto di tipo convenzionato all'imposta sostitutiva del 20%**, c.d. "cedolare secca sugli affitti", in luogo della consueta tassazione IRPEF.

QUADRO B REDDITI DEI FABBRICATI										
SEZIONE I - REDDITI DEI FABBRICATI										
N. ORD.	1 RENDITA	2 UTILIZZO	3 POSSESSO		5 CANONE DI LOCAZIONE (vedere istruzioni)	6 CASI PARTICOLARI	7 CONTINUAZIONE (?)	8 CEDOLARE L'AQUILA	9 CODICE COMUNE	10 ICI dovuta per il 2010
			3 giorni	4 %						
B1	.00				.00					.00
B2	.00				.00					.00

CASELLA DA BARRARE	SI	NO
---------------------------	-----------	-----------

Barrando la casella della colonna in esame, quindi, il reddito dell'immobile **non concorre al reddito complessivo**.

Si evidenzia per completezza che, essendo interessati dalla disposizione in esame gli immobili locati **"a canone convenzionato"**, **va in ogni caso** (a prescindere dalla tassazione scelta) **compilata anche la sezione II** del quadro B *"Dati necessari per usufruire delle agevolazioni previste per i contratti di locazione o comodato"* (righe da B9 a B11).

AFFITTI			
Dati fabbricato o terreno ubicazione e note varie	Canone annuo	Canone convenzionale	Immobile vincolato
SITUAZIONI PARTICOLARI			
Dati fabbricato o terreno	Indirizzo	Codice (1)	Annotazioni

(1) I codici che individuano l'utilizzo dell'immobile e che, pertanto, devono essere indicati in questa colonna sono i seguenti:

- '1' se l'immobile è utilizzato come **abitazione principale**;
- '2' se l'immobile è **tenuto a disposizione** per il quale si applica l'aumento di un terzo;
- '3' se l'immobile è **locato in assenza di regime legale** di determinazione del canone (libero mercato o "patti in deroga");
- '4' se l'immobile è **locato in regime legale** di determinazione del canone (equo canone);
- '5' se l'immobile è una **pertinenza** dell'abitazione principale (box, cantina, ecc.) ed è iscritta in catasto con autonoma rendita;
- '7' se **l'immobile è di società semplici** o di società equiparate, ai sensi dell'art. 5 del Tuir, che producono redditi di fabbricati;
- '8' se l'immobile si trova in uno dei comuni ad alta densità abitativa ed è concesso in locazione a canone "convenzionale" (legge n. 431/98 art. 2, c. 3, e art. 5, c. 2) sulla base di appositi accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative a livello nazionale.
- '9' se l'immobile **non rientra in nessuno dei casi** individuati con i codici da 1 a 15.
- '10' se l'immobile è **abitazione o pertinenza data in uso gratuito** a un proprio familiare a condizione che vi dimori abitualmente e ciò risulti dall'iscrizione anagrafica, oppure unità in comproprietà utilizzate interamente come abitazione principale di uno o più comproprietari diversi dal dichiarante;
- '11' se l'immobile è pertinenza di immobile tenuto a disposizione;
- '12' se l'immobile è **tenuto a disposizione in Italia da contribuenti che dimorano temporaneamente all'estero** o se l'immobile è già utilizzato come abitazione principale (o pertinenza di abitazione principale) nonostante il trasferimento temporaneo in altro comune;
- '13' se l'immobile è di **proprietà condominiale** (locali per la portineria, alloggio del portiere, autorimesse collettive, ecc) ed è dichiarato dal singolo condomino, essendo la quota di reddito spettante superiore alla soglia prevista dalla normativa vigente;
- '14' se l'immobile è situato nella regione Abruzzo ed è concesso **in locazione** a soggetti residenti o stabilmente dimoranti nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'ordinanza ministeriale n. 3813 del 29 settembre 2009;
- '15' se l'immobile è situato nella regione Abruzzo ed è concesso **in comodato** a soggetti residenti o stabilmente dimoranti nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 le cui abitazioni principali siano state distrutte o dichiarate inagibili, secondo quanto previsto dall'art. 5 dell'ordinanza ministeriale n. 3813 del 29 settembre 2009.

<input type="checkbox"/>	Redditi diversi Documentazione atta a determinare le plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso (plusvalenze da lottizzazione di terreni, da cessione a titolo oneroso di immobili acquistati da non più di cinque anni, da cessione a titolo oneroso di partecipazioni in società, redditi di immobili situati all'estero, cessione di valute e metalli preziosi, ecc.).
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa ad imposte ed oneri rimborsati nell'anno 2010 già portati in deduzione dal reddito negli anni precedenti;
<input type="checkbox"/>	Varie ed eventuali

ONERI DETRAIBILI

<input type="checkbox"/>	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili). Esempio: spese per prestazioni chirurgiche e specialistiche, analisi, indagini radioscopiche, protesi, acquisto medicinali, importo del <i>ticket</i> relativo a spese sostenute nell'ambito del S.S.N., spese per assistenza specifica, quali l'assistenza infermieristica e riabilitativa ecc.
<input type="checkbox"/>	Spese sanitarie (diverse dalle spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap, in quanto oneri deducibili) relative a patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria, sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico , per le quali le relative detrazioni non trovano capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta.
<input type="checkbox"/>	Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli , anche non adattati, per il trasporto di non vedenti, sordi, soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione e di soggetti affetti da pluriamputazioni.
<input type="checkbox"/>	Spese sostenute per l'acquisto di autoveicoli e motoveicoli , anche se prodotti in serie e adattati per le limitazioni delle capacità motorie dei portatori di handicap .
<input type="checkbox"/>	Spese sanitarie rateizzate in precedenza Spese sanitarie superiori a 15.493,71 sostenute negli anni 2007 e/o nel 2008 e/o nel 2009 e il contribuente ha scelto la rateizzazione nelle precedenti dichiarazioni dei redditi.
<input type="checkbox"/>	Spesa per l'acquisto del cane guida per non vedenti.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , relativi oneri accessori e quote di rivalutazione pagati nel 2010 in dipendenza di mutui garantiti da ipoteca su immobili contratti per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui contratti per l'acquisto di abitazioni diverse dalla principale stipulati prima del 1993 .
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione pagati in dipendenza di mutui (anche non ipotecari) contratti nel 1997 per effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione degli edifici.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione dei mutui ipotecari contratti, a partire

	dal 1998, per la costruzione e la ristrutturazione edilizia di immobili da adibire ad abitazione principale.
<input type="checkbox"/>	Interessi passivi , oneri accessori e quote di rivalutazione dipendenti da clausole di indicizzazione per prestiti e mutui agrari di ogni specie.
<input type="checkbox"/>	Premi pagati per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (contratti - sia vita che infortuni - stipulati fino al 31 dicembre 2000); Premi pagati per assicurazioni aventi ad oggetto il rischio di morte, di invalidità permanente superiore al 5% , di non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani (contratti stipulati o rinnovati dal 1° gennaio 2001).
<input type="checkbox"/>	Spese per la frequenza di corsi di istruzione secondaria, universitaria, di perfezionamento e/o di specializzazione universitaria , tenuti presso università o istituti pubblici o privati, italiani o stranieri sostenuti nel 2010.
<input type="checkbox"/>	Spese funebri sostenute in dipendenza dalla morte di persone indicate dall'art.433 c.c. nonché degli affidati o affiliati.
<input type="checkbox"/>	Spese per addetti all'assistenza personale , sostenute nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana (fruibili solo se il reddito complessivo non supera € 40.000).
<input type="checkbox"/>	Spese per attività sportive per ragazzi (palestre, piscine e altre strutture sportive).
<input type="checkbox"/>	Spese per intermediazione immobiliare (da ripartire tra i comproprietari in base alla percentuale di proprietà).
<input type="checkbox"/>	Spese canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede , nonché per i canoni relativi a contratti di ospitalità e atti di assegnazione in godimento, stipulati con enti per il diritto allo studio, università, collegi universitari legalmente riconosciuti, enti non lucrativi e cooperative. La detrazione spetta anche se le spese sono state sostenute per i familiari fiscalmente a carico e non può essere superiore a euro 2.633,00.
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore di movimenti e partiti politici effettuate mediante versamento bancario o postale, tra un importo minimo di euro 51,65 e un importo massimo di euro 103.291,38.
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore di Onlus e di iniziative umanitarie, religiose o laiche in paesi extra Ocse gestite da fondazioni, associazioni, comitati, effettuati tramite banca o ufficio postale ovvero le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 2.065,83.
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali in denaro a favore delle società sportive dilettantistiche effettuati tramite banca o ufficio postale o le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 1.500,00.
<input type="checkbox"/>	Contributi associativi alle società di mutuo soccorso che si propongono di venire in aiuto alle famiglie dei soci defunti e di assicurare ai soci un sussidio nel caso di malattia, di impotenza al lavoro o di vecchiaia per un importo non superiore a euro 1.291,14.
<input type="checkbox"/>	Erogazioni liberali a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte nei previsti registri, effettuati tramite banca o ufficio postale ovvero le altre modalità indicate dall'Amministrazione Finanziaria per un importo non superiore a euro 2.065,83.
<input type="checkbox"/>	Spese veterinarie sostenute per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o

	per pratica sportiva nel limite massimo di euro 387,34.
<input type="checkbox"/>	Spese sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido per un importo non superiore ai 632 euro all'anno per figlio.
<input type="checkbox"/>	Altri oneri per i quali spetta la detrazione: spese obbligatorie relative ai beni soggetti a regime vincolistico; erogazioni liberali a favore della società di cultura "La Biennale di Venezia"; erogazioni liberali in denaro di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori appositamente istituiti con decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute senza scopo di lucro, che svolgono o promuovono attività di rilevante valore culturale e artistico; erogazioni liberali a favore di enti che operano nel regime dello spettacolo; erogazioni liberali a favore di fondazioni di diritto privato di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale; spese sostenute per i servizi di interpretariato dai soggetti sordomuti ai sensi della L. n.381/70; erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado; spese sostenute dai docenti per l'autoaggiornamento e la formazione; spese per i contributi versati per i familiari a carico relativi al riscatto degli anni di laurea.
<input type="checkbox"/>	Detrazioni per le borse di studio assegnate dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano (secondo le disposizioni di cui al DPCM n.106/01).
<input type="checkbox"/>	Donazioni all'ente ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova" (nei limiti del 30% dell'imposta lorda dovuta) finalizzate all'attività del Registro nazionale dei donatori di midollo osseo.
<input type="checkbox"/>	Detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida (importo forfetario di €516,46, spettante esclusivamente al soggetto non vedente, indipendentemente dalla documentazione di spesa).
ONERI DEDUCIBILI	
<input type="checkbox"/>	Contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge, nonché quelli versati facoltativamente alla gestione pensionistica obbligatoria di appartenenza, compresi quelli per la ricongiunzione assicurativa.
<input type="checkbox"/>	Contributi per gli addetti ai servizi domestici e familiari.
<input type="checkbox"/>	Contributi ed erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.
<input type="checkbox"/>	Spese mediche generiche e di assistenza specifica ai portatori di handicap escluse le spese che generano detrazioni dall'imposta.
<input type="checkbox"/>	Assegno periodico corrisposto al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva , esclusa la quota destinata al mantenimento dei figli e stabilito da un provvedimento dell'autorità giudiziaria.
<input type="checkbox"/>	Contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali.

Altri oneri deducibili diversi da quelli esposti nei precedenti righi:

1. contributi ai fondi integrativi al S.S.N.;
2. contributi, donazioni, oblazioni a favore di organizzazioni non governative O.N.G.;
3. erogazioni liberali a favore di Onlus, associazioni di promozione sociale, alcune fondazioni e associazioni riconosciute;
4. erogazioni liberali a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali;
5. altri oneri deducibili diversi dai precedenti: rendite, vitalizi ed assegni alimentari; canoni, livelli e censi che gravano sui redditi degli immobili; indennità corrisposta per la perdita di avviamento in caso di cessazione della locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione; somme restituite al soggetto erogatore se hanno concorso a formare il reddito in anni precedenti; somme che non avrebbero dovuto concorrere a formare i redditi di lavoro dipendente e assimilati e che invece sono state assoggettate a tassazione; le somme corrisposte ai dipendenti chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali; 50% delle imposte arretrate; 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi di minori stranieri per l'espletamento delle procedure di adozione; erogazioni liberali per oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta del 20%

Tipologia	Importo	Note
Sostituzione frigoriferi e congelatori (sostenute fino al 31.12.2010)		
Acquisto motori ad elevata efficienza (sostenute fino al 31.12.2010)		
Acquisto variatori di velocità (sostenute fino al 31.12.2010)		
Acquisto mobile, elettrodomestici, apparecchi televisivi e computer (sostenute fino al 31.12.2009)		

Oneri per i quali è riconosciuta la detrazione del 55%

Tipologia (sostenute fino al 31.12.2010)	Importo	Note
Riqualificazione energetica		
Interventi sull'involucro degli edifici esistenti		
Installazione di pannelli solari		
Impianti di climatizzazione		

Versamenti allegati

Versamenti Ici 2010 (acconti e saldi). Numero bollettini o Modelli F24 _____;

Modelli F24 di versamento di eventuali acconti di imposte e/o contributi: numero modelli _____;

NOTE

DESTINAZIONE DELL'OTTO E DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF


Il contribuente può destinare:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure a una Istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità.

Le scelte della destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative tra loro e possono, pertanto, essere entrambe espresse.

Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

SI PREGA di COMPILARE E RESTITUIRE il SOTTOSTANTE MODELLO



MODELLO 730-1 redditi 2010
 Scheda per la scelta della destinazione
 dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2011 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE
(obbligatorio)

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME

SESSO (M o F)

DATI ANAGRAFICI

DATA DI NASCITA
GG MM AA

ANNO

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA

PROVINCIA (sigla)

LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane evangeliche del 7 giugno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese (Unione delle Chiese metodiste e valdesi)	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p style="font-size: x-small;">Sceglie il volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale (delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA _____</p> <p style="font-size: x-small;">Codice fiscale del Beneficiario (eventuale) _____</p>	<p style="font-size: x-small;">Riconferma della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA _____</p> <p style="font-size: x-small;">Codice fiscale del Beneficiario (eventuale) _____</p>
<p style="font-size: x-small;">Riconferma della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____</p> <p style="font-size: x-small;">Codice fiscale del Beneficiario (eventuale) _____</p>	<p style="font-size: x-small;">Sceglie alle attività sociali svolte dal comune di residenza</p> <p>FIRMA _____</p>
<p style="font-size: x-small;">Sceglie alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI o norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p> <p>FIRMA _____</p> <p style="font-size: x-small;">Codice fiscale del Beneficiario (eventuale) _____</p>	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

CHECK LIST quadro RW

Come per lo scorso anno, anche per quest'anno i contribuenti tenuti alla compilazione del modello **730/2011**, potrebbero essere obbligati alla predisposizione di Unico 2011, con riferimento al **quadro RW..** Si ricorda che sono tenuti a tale adempimento le **persone fisiche residenti in Italia titolari di investimenti immobiliari e/o finanziari detenuti all'estero** (sono tenuti agli obblighi di monitoraggio relativamente alle attività finanziarie **non solo i titolari delle attività detenute all'estero, ma anche coloro che ne hanno la disponibilità o la possibilità di movimentazione**). Sono in ogni caso **esclusi** i lavoratori c.d. **frontalieri** e i **diplomatici**, detti soggetti, pertanto, non dovranno tenere in considerazione la Check list sotto riportata. Sono altresì esonerati i contribuenti che si sono avvalsi della normativa sul cosiddetto "**scudo fiscale**", relativamente alle attività "scudate", ossia oggetto di rimpatrio e di regolarizzazione, qualora abbiano presentato la dichiarazione riservata nel corso del 2010.

Il modello RW deve essere compilato al fine di **dichiarare**, come meglio elencato nella check list seguente:

- ⊗ gli **investimenti all'estero**, detenuti alla data del **31 dicembre 2010**;
- ⊗ le **attività estere di natura finanziaria**, detenute alla data del **31 dicembre 2010**;
- ⊗ nonché l'**ammontare dei trasferimenti**, effettuati nel corso dell'anno di importo complessivo superiore a euro **10.000**.

Si ricorda che gli obblighi di dichiarazione **non sussistono**, invece, per le attività affidate in gestione o in amministrazione a **banche; SIM; società fiduciarie; società Poste italiane; altri intermediari professionali** a condizione che i **redditi siano riscossi attraverso l'intervento di un intermediario residente**.

Si evidenzia, inoltre, che i soggetti che hanno **compilato il quadro RW nel 2010** sono tenuti alla **compilazione del quadro RW 2011 anche se al 31.12.2010 le consistenze all'estero:**

- ⊗ **non dovessero essere più presenti**, ad esempio perché riportate interamente in Italia o perché l'immobile non è più di proprietà ed i soldi della vendita sono stati portati in Italia;
- ⊗ **ovvero abbiano un importo complessivo inferiore ai 10.000 €.**

Si riporta, di seguito, la **Check List necessaria al fine di consentire allo Studio la corretta compilazione del quadro RW di Unico2011.**

CHECK LIST quadro RW

DATI IDENTIFICATIVI	<p>Nome e Cognome del Contribuente:</p> <p>I dati anagrafici sono aggiornati?</p>
----------------------------	--

ELEMENTI DA INDICARE NEL QUADRO RW	
□	<p style="text-align: center;">CONSISTENZE</p> <p>Allegare tutti gli estratti conto 2010 con indicate le consistenze all'estero dal 01.01.2010 al 31.12.2010 al fine di verificare i movimenti anche se tali consistenze non dovessero essere più esistenti al 31.12.2010, ma risultavano tali al 31.12.2009. Si ricorda di indicare l'intero valore del conto corrente, anche se cointestato.</p>
□	<p style="text-align: center;">INVESTIMENTI DETENUTI ALL'ESTERO</p> <p>Sono investimenti detenuti all'estero i beni patrimoniali collocati all'estero, indipendentemente dalla effettiva produzione in Italia di redditi di fonte estera imponibili nel periodo d'imposta, che producono redditi di fonte estera imponibili in Italia, detenuti al termine del periodo d'imposta e di importo complessivo, alla medesima data, superiore ad € 10.000</p> <p style="text-align: center;">Esempi di investimenti detenuti all'estero</p> <p>A titolo esemplificativo, devono essere indicati nel modulo RW:</p> <ul style="list-style-type: none"> → gli immobili situati all'estero o i diritti reali immobiliari o quote di essi (ad esempio, <u>comproprietà o multiproprietà</u>), → gli oggetti preziosi e le opere d'arte che si trovano fuori del territorio dello Stato (compresi quelli custoditi in cassette di sicurezza); → le imbarcazioni o le navi da diporto o altri beni mobili detenuti e/o iscritti nei pubblici registri esteri, nonché quelli che pur non essendo iscritti nei predetti registri avrebbero i requisiti per essere iscritti in Italia; → gli immobili ubicati in Italia posseduti per il tramite di un soggetto interposto residente all'estero. <p>Se le attività e gli investimenti sono detenuti all'estero in comunione, si precisa di indicare la quota di propria competenza qualora l'esercizio dei diritti relativi all'intero bene richiede un analogo atto di disposizione da parte degli altri cointestatari.</p> <p style="text-align: center;">Documentazione da fornire allo Studio</p> <p>Il contribuente dovrà fornire allo Studio il costo risultante dall'atto di acquisto (il cosiddetto "costo storico") <u>maggiorato degli eventuali oneri accessori quali, ad esempio, le spese notarili e gli oneri di intermediazione, ad esclusione degli interessi passivi</u>. Qualora il "costo storico" non sia documentabile si deve riportare il valore del bene risultante da un'apposita perizia di stima. Si invita, pertanto, a fornire allo Studio copia di detti atti di acquisto.</p>

ATTIVITA' ESTERE DI NATURA FINANZIARIA

Le attività estere di natura finanziaria sono quelle attività da cui **derivano redditi di capitale o redditi diversi di natura finanziaria di fonte estera** imponibili in Italia, detenuti al termine del periodo d'imposta e di importo complessivo, alla medesima data, superiore ad € 10.000.

Esempi di attività di natura finanziaria

A titolo esemplificativo, devono essere indicate nel modulo RW:

- **attività i cui redditi sono corrisposti da soggetti non residenti**, tra cui, le partecipazioni al capitale o al patrimonio di soggetti non residenti, le obbligazioni estere e i titoli similari, i titoli pubblici italiani e i titoli equiparati emessi all'estero, i titoli non rappresentativi di merce e i certificati di massa emessi da non residenti (comprese le quote di OICR esteri), le valute estere, depositi e conti correnti bancari costituiti all'estero indipendentemente dalle modalità di alimentazione (ad esempio, accrediti di stipendi, di pensione o di compensi);
- **contratti di natura finanziaria** stipulati con controparti non residenti, ad esempio **finanziamenti, riporti, pronti contro termine e prestito titoli**;
- **contratti derivati e altri rapporti finanziari** stipulati al di fuori del territorio dello Stato;
- → **metalli preziosi detenuti all'estero**;
- **diritti all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni estere o strumenti finanziari assimilati**;
- **forme di previdenza complementare organizzate o gestite da società ed enti di diritto estero**, escluse quelle obbligatorie per legge;
- le **polizze di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione** sempreché il contratto non sia concluso per il tramite di un intermediario finanziario italiano al quale sia conferito l'incarico di regolare tutti i flussi connessi con l'investimento, con il disinvestimento ed il pagamento dei relativi proventi;
- le **attività finanziarie italiane detenute all'estero anche se in cassette di sicurezza** quali ad esempio i **titoli pubblici** ed equiparati emessi in Italia o le quote di una Srl italiana.

Documentazione da fornire allo Studio

Il contribuente dovrà fornire allo Studio il **costo risultante dai contratti** (il cosiddetto "costo storico") maggiorato degli eventuali oneri accessori quali, ad esempio, le spese notarili e gli oneri di intermediazione, ad esclusione degli interessi passivi. Qualora il "costo storico" non sia documentabile si deve riportare il valore del bene risultante da un'apposita perizia di stima. Si invita, pertanto, a **fornire allo Studio copia di detti contratti**.

TRASFERIMENTI

Indicare i **trasferimenti che nel corso del periodo d'imposta (01.01.2010 -31.12.2010)** hanno interessato gli investimenti e le attività, sempreché l'ammontare complessivo dei movimenti effettuati nel corso del medesimo periodo, calcolato tenendo conto anche dei disinvestimenti, sia stato **superiore a euro 10.000** da considerare come valore assoluto.

- L'obbligo di indicare i trasferimenti sussiste **anche se al termine del 2010 i soggetti interessati non detengono più investimenti o attività all'estero**, in quanto a tale data è intervenuto il disinvestimento o l'estinzione dei rapporti finanziari, e qualunque sia la modalità con cui sono stati effettuati i trasferimenti (attraverso intermediari residenti, attraverso intermediari non residenti o in forma diretta tramite trasporto al seguito).

Esempi di trasferimenti

I movimenti possono riguardare i trasferimenti:

- dall'estero verso l'Italia;
- dall'Italia verso l'estero;
- tra due stati esteri o nell'ambito del medesimo stato estero (in tal caso si parla di trasferimenti "sull'estero").

Non devono essere indicati i pagamenti effettuati in Italia per l'acquisto di beni all'estero mancando in tal caso una movimentazione di denaro verso l'estero. Inoltre:

- non devono essere indicati gli acconti versati per acquisti o investimenti non ancora concretizzati nel periodo d'imposta;
- devono essere segnalati anche i trasferimenti a proprio beneficio effettuati da altri soggetti;
- non deve essere dichiarato l'incremento degli investimenti esteri per effetto della corresponsione dei relativi frutti degli investimenti (interessi, dividendi, canoni di locazione di un immobile sito all'estero).

Documentazione da fornire allo Studio

Adegua documentazione che attesti detti trasferimenti.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti.